

LE REAZIONI

Bogana: «Prima la sicurezza ormai non si torna indietro»



L'istituto Forcellini ospiterà gli studenti del Liceo Dal Piaz

► FELTRE

«Indietro non si torna, bisogna che tutti abbiano assunzione di responsabilità sulla sicurezza che viene prima di ogni altro discorso». Così Serenella Bogana, vicepresidente della provincia di Belluno, sul caso del trasferimento del liceo Dal Piaz all'istituto Forcellini del Boscariz. Un trasferimento "in somma urgenza" dopo che la perizia geologica ha dato la sentenza definitiva sulla tenuta statica dello stabile assai datato.

«L'edificio ex Luzzo di proprietà del Comune di Feltre non dà garanzie ai fini dell'antisismica. Ci sono centinaia di ragazzi e circa duecento operatori che lavorano per il liceo. Ci era stato chiesto di aspettare fino a Natale. Non aspettiamo, invece. Siamo fermamente intesi a trasferire gli

studenti in un istituto sicuro, fin dal primo giorno di scuola. Anche perché se non ci riprendiamo il Forcellini, a opera fatta e finita, a breve dovremo rimetterci mano, fra i vandali che entrano e fanno danni, e l'incuria che cresce al pari delle erbacce».

Ma a proposito di sicurezza la Cgil scuola, pone un problema



Guastella della Cgil solleva il tema della riduzione degli organici: «Taglio di sei posti tra ausiliari e amministrativi. La Regione deve garantire le risorse necessarie»

quanto a definizione degli organici. «Per effetto dell'aggregazione in polo tecnico degli istituti, sponsorizzata da Provincia e Comune di Feltre», dice Valter Guastella, «c'è stato un taglio di tre

unità amministrative, da dieci a sette, e altrettante di ausiliari, da 17 a 14. La Regione deve prevedere una deroga e riconoscere le risorse necessarie, ora che arrivano centinaia di studenti, perché altrimenti l'organico non può garantire la sicurezza del complesso scolastico». (l.m.)

